



E il Vate confessò: "Lo tengo sempre al mio capezzale"

5 Ottobre 2021 - 08:00

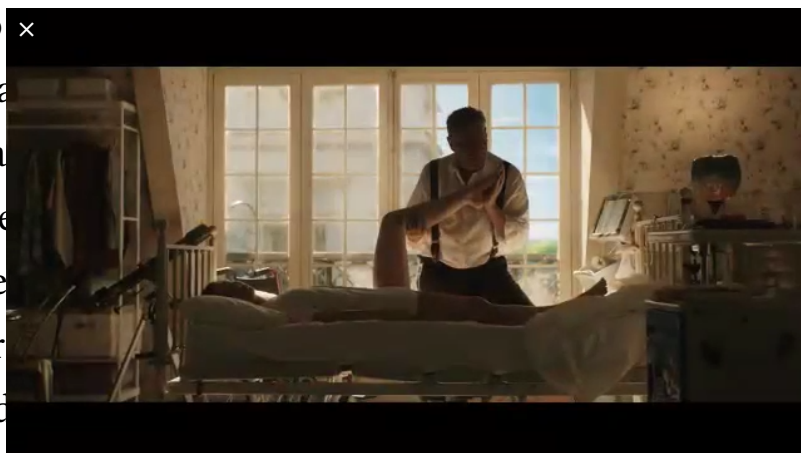
Da Gabriele D'Annunzio a Umberto Eco, passando per Leonardo Sciascia e Luigi Pirandello. Sono tanti gli appassionati celebri dell'Almanacco Barbanera

 [Redazione](#)

 0



Da Gabriele D'Annunzio a Umberto Eco, passando per Leonardo Sciascia e Luigi Pirandello. Sono tanti gli appassionati celebri dell'Almanacco Barbanera che il poeta D'Annunzio lo conserva al capezzale sul Lago di Garda. «La gente comune per il capezzale è quello ove s'aduna il fior di letterati», scriveva in una lettera c



«Torna come ogni anno lo storico lunario che risale al Settecento. Consigli d'altri tempi che però ci fanno risentire in armonia con la natura e riscoprono il sapere dei nostri nonni», sottolineava da parte sua Umberto Eco, aggiungendo: «Vorrei che i giovani cittadini d'oggi, che forse non hanno mai visto un bue e ignorano l'esistenza dell'eucalipto, possano incantarsi in consigli d'altri tempi consigli che ci fanno risentire in armonia con la natura e riscoprono il saper dei nostri nonni». Mentre Leonardo Sciascia scriveva: «Una volta, bambino ho preso un nichel per una pianeta. Mi incantava quella rozza cornice di segni zodiacali; e gli emblemi dei mesi, nel Barbanera che un mio zio portava all'inizio di ogni anno». D'altronde l'Unesco, iscrivendo l'Almanacco Barbanera tra i patrimoni documentari dell'umanità censiti dal «Memory of the World Register», nel 2015, ne ricordava il valore: «È universale e deriva dal suo essere simbolo di un genere letterario - l'almanacco - che ha contribuito a creare cultura di massa e identità di intere nazioni».

DIVENTA REPORTER CON NOI

Corso di fotogiornalismo con Marco Gualazzini

PRESS

Tag

almanacco

Gabriele D'Annunzio

